

Il "Contributo straordinario", dovuto in conseguenza della soppressione del Fondo di Previdenza per i dipendenti di Enel e delle aziende elettriche private (FPE), è stato istituito dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000). Le variazioni del periodo riflettono la quota di ammortamento dell'esercizio.

I costi per lo "Sviluppo del software" concernono programmi applicativi in esercizio, sviluppati per uso interno e a utilizzazione pluriennale, ammortizzati in tre esercizi.

Gli "Oneri per la liberalizzazione delle frequenze" sono relativi al contributo previsto dal decreto ministeriale del 25 marzo 1998, n. 113, per il ristorno degli oneri sostenuti dal Ministero della Difesa a seguito delle modifiche, operate nel 1998, al Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze. Tale contributo è ammortizzato in base alla durata residua della licenza per l'esercizio della telefonia mobile (DCS 1800).

La voce "Diverse" comprende principalmente costi per migliorie su immobili di terzi sostenuti da Wind per lavori di predisposizione e adattamento effettuati presso i siti tecnologici, oltre a componenti a utilità pluriennale iscritti all'attivo del bilancio di Enel North America ed Enel Latin America, ammortizzati sulla base della vita utile residua dei medesimi.

Immobilizzazioni materiali – ***Euro 36.459 milioni***

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Milioni di euro		Investim.	Passaggi in eserc.	Ammort.	Svalut.	Deconsolid. NewReal	Variazione area di consolid.	Dismiss. ordinarie e altri movim.	
	al 31.12.2003								al 31.12.2004
Terreni e fabbricati	5.234	67	74	(234)	(2)	(1.256)	(9)	(4)	3.870
Impianti e macchinario	29.265	2.067	1.235	(2.477)	(74)	-	154	(70)	30.100
Attrezzature ind. e comm.	134	17	-	(33)	-	-	(1)	(16)	101
Altri beni	382	82	11	(144)	(1)	-	-	(11)	319
Totale beni in esercizio	**35.015**	**2.233**	**1.320**	**(2.888)**	**(77)**	**(1.256)**	**144**	**(101)**	**34.390**
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.140	1.285	(1.320)	-	(1)	(6)	4	(33)	2.069
TOTALE	**37.155**	**3.518**	**-**	**(2.888)**	**(78)**	**(1.262)**	**148**	**(134)**	**36.459**

L'ammontare delle rivalutazioni ai sensi di legge e delle rettifiche *ex lege* n. 292/1993 incluse nei valori lordi al 31 dicembre 2004 è il seguente:

Milioni di euro	
Terreni e fabbricati	1.002
Impianti e macchinario	8.568
Attrezzature, altri beni e impianti in costruzione	12
Totale	**9.582**

Nella seguente tabella vengono riportati i valori lordi al 31 dicembre 2004 delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento, i relativi fondi di ammortamento e i valori netti che ne derivano. Viene altresì riportata l'incidenza percentuale a fine esercizio 2004 del fondo ammortamento sul valore lordo dei cespiti confrontata con quella al 31 dicembre 2003:

Milioni di euro	Valore lordo	Fondo ammortam.	Valore netto	Incidenza percentuale fondo ammortamento	
				al 31.12.2004	al 31.12.2003
Terreni e fabbricati	7.162	3.292	3.870	46,0%	40,5%
Impianti e macchinario	75.780	45.680	30.100	60,3%	60,0%
Attrezzature industriali e commerciali	497	396	101	79,7%	74,9%
Altri beni	1.108	789	319	71,2%	66,7%
Totale beni in esercizio	**84.547**	**50.157**	**34.390**	**59,3%**	**58,1%**



Immobilizzazioni materiali classificate per destinazione

Milioni di euro	Valore lordo	Fondo ammortamento economico-tecnico	Valore netto
Impianti di produzione: (1)			
> termoelettrici	17.646	10.767	6.879
> idroelettrici	8.220	3.820	4.400
> geotermoelettrici	1.771	1.054	717
> con fonti energetiche alternative	474	105	369
Totale impianti di produzione	**28.111**	**15.746**	**12.365**
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	7.472	3.524	3.948
Reti di distribuzione energia	36.256	24.905	11.351
Reti di telecomunicazioni	5.608	2.551	3.057
Reti di distribuzione gas	2.767	1.036	1.731
Immobili sedi di cabine primarie e secondarie	1.253	648	605
Immobili sedi di uffici, magazzini ecc.	876	254	622
Attrezzature e altri beni	2.204	1.493	711
Totale beni in esercizio	**84.547**	**50.157**	**34.390**
Immobilizzazioni in corso e acconti	**2.069**	-	**2.069**
TOTALE	**86.616**	**50.157**	**36.459**

(1) I valori comprendono anche quelli relativi ai terreni e fabbricati industriali.

Le immobilizzazioni includono beni gratuitamente devolvibili, per un valore netto di libro di 2.754 milioni di euro, prevalentemente riferibili agli impianti di produzione idroelettrici (2.580 milioni di euro, di cui 349 milioni di euro relativi agli impianti spagnoli del Gruppo Viesgo).

Il decreto legislativo n. 79/99 (di attuazione della direttiva n. 96/92/CE in materia di mercato interno dell'energia elettrica) ha introdotto la data di scadenza delle concessioni di grandi derivazioni di acque di cui sono titolari le società del Gruppo Enel in Italia, fissandola al 2029. La legge 24 novembre 2000, n. 340 ha altresì prorogato al 2020 le concessioni concernenti le aree demaniali destinate all'esercizio degli impianti di produzione di energia termoelettrica. A tali date, salvo rinnovo della concessione, dovranno essere devolute gratuitamente allo Stato, in condizione di regolare funzionamento, tutte le opere di raccolta e di regolazione, le condotte forzate, i canali di scarico e gli impianti che insistono su aree demaniali.

Le Province Autonome di Trento e Bolzano, in funzione della facoltà loro conferita dal decreto di cui sopra, hanno anticipato la scadenza al 2010. Le concessioni relative agli impianti idroelettrici del Gruppo Viesgo presentano varie scadenze, comprese nel periodo dal 2032 al 2065.

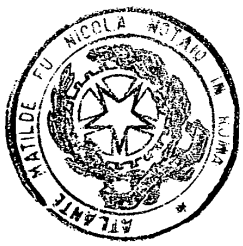
Dettaglio degli investimenti

Milioni di euro

	2004	2003
Impianti di produzione (Italia ed estero):		
> termoelettrici	455	570
> idroelettrici	188	128
> geotermoelettrici	55	51
> con fonti energetiche alternative	122	61
Totale impianti di produzione	**820**	**810**
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	267	363
Reti di distribuzione di energia elettrica - Italia	1.391	1.444
Reti di distribuzione di energia elettrica - estero	44	43
Reti di distribuzione di gas	80	71
Reti di telecomunicazioni	680	685
Terreni e fabbricati, altri beni e attrezzature	236	207
TOTALE	**3.518**	**3.623**

Nel 2004 il Gruppo Enel ha effettuato investimenti per 3.518 milioni di euro, contro i 3.623 milioni del 2003, con una contrazione di 105 milioni di euro attribuibile in massima parte al completamento del programma di costruzione delle due linee di trasmissione ad altissima tensione in Brasile.
Gli investimenti in impianti di generazione sono stati sostanzialmente stabili nel loro complesso (+10 milioni di euro), con una crescita degli investimenti in impianti idroelettrici e da fonti rinnovabili (+125 milioni di euro) che ha più che compensato la riduzione di 115 milioni di euro degli impianti termoelettrici.
Nel corso del 2004 sulle reti di distribuzione di energia elettrica è proseguita la strategia di intervento mirato effettuando, in continuità con i passati esercizi, investimenti finalizzati al progetto Telegestore, al miglioramento della qualità del servizio e al soddisfacimento delle richieste dei clienti.
La gestione degli investimenti in qualità, effettuata attraverso l'applicazione di metodologie di valutazione basate su criteri di redditività, ha consentito, come previsto, un'ottimizzazione di tali investimenti pur perseguendo gli obiettivi di continuità del servizio prefissati.

Con riferimento agli *ammortamenti*, nell'esercizio 2004 è stata rivisitata la vita utile delle reti di distribuzione a media e bassa tensione facenti capo a Enel Distribuzione, al fine di rappresentare la loro effettiva durata economica. L'analisi compiuta ha determinato in circa 30 anni la vita utile delle reti di distribuzione e comunque sostanzialmente in linea con le esperienze storiche e anche con la pratica internazionale. Di conseguenza, l'adozione di aliquote ridotte per tali categorie di cespiti, a partire dal 1° gennaio 2004, ha comportato una riduzione di 518 milioni di euro degli ammortamenti rispetto a quelli determinati nel 2003 sulla base delle aliquote previgenti. La comparabilità con il precedente esercizio è pertanto influenzata da tale cambiamento di stima.



Le *svalutazioni* riguardano essenzialmente alcune apparecchiature di telecomunicazione dismesse nell'esercizio in seguito all'attuazione dei piani di riassetto e sviluppo della struttura produttiva connessa alla rete (57 milioni di euro). Ulteriori svalutazioni si riferiscono a parti di impianto non più utilizzabili a seguito dell'avvio dei lavori di conversione della centrale termoelettrica di Santa Barbara (9 milioni di euro) e ai vecchi contatori delle società di distribuzione di energia elettrica in Spagna (9 milioni di euro).

La *variazione dell'area di consolidamento* si riferisce alle seguenti operazioni:

- > acquisizione di società operanti nell'area Gas (Sicilmetano, Ottogas e Italgestioni) e cessione di Aimeri (attività di smaltimento rifiuti), che complessivamente hanno generato un incremento di 78 milioni di euro;
- > acquisizione del controllo di nuove società di generazione da parte di Enel Unión Fenosa Renovables con un impatto sulle immobilizzazioni materiali di 31 milioni di euro;
- > acquisizione del controllo di nuove società di generazione negli Stati Uniti con un impatto di 27 milioni di euro sulle immobilizzazioni materiali di Enel North America;
- > primo consolidamento di Wisco che ha determinato un incremento di 12 milioni di euro.

Gli *altri movimenti* includono principalmente dismissioni di natura ordinaria per 124 milioni di euro e rettifiche per la conversione di saldi espressi in valuta estera (principalmente real brasiliani e dollari USA) per 17 milioni di euro.

Immobilizzazioni finanziarie – *Euro 2.045 milioni*

Immobilizzazioni finanziarie

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Partecipazioni:			
> in imprese controllate non consolidate	54	-	54
> in imprese collegate	179	244	(65)
> in altre imprese	69	91	(22)
Totale partecipazioni	**302**	**335**	**(33)**
Crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate	4	3	1
Crediti verso altri:			
> acconti d'imposta sul TFR legge n. 662/1996	40	83	(43)
> crediti finanziari verso istituti finanziatori	1.523	1.528	(5)
> altre partite	176	111	65
Totale crediti verso altri	**1.739**	**1.722**	**17**
TOTALE	**2.045**	**2.060**	**(15)**

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Idrosicilia SpA	14	-	14
Acque di Calabria SpA	18	-	18
Delta SpA	22	-	22
Totale	**54**	**-**	**54**

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono le seguenti:

> Idrosicilia, per la quale è già stato siglato un accordo per la cessione della relativa quota di controllo;

> Acque di Calabria, il cui controllo è stato acquisito il 30 novembre 2004 e della quale è già stata deliberata la cessione;

> Delta, che opera nel settore dei servizi per le telecomunicazioni, il cui controllo è stato acquisito il 29 dicembre 2004.

Partecipazioni in imprese collegate

Milioni di euro	Quota %		Quota %		
	al 31.12.2004		al 31.12.2003		2004-2003
Immobiliare Foro Bonaparte SpA	95	49,00%	103	49,00%	(8)
Immobiliare Porta Volta SpA	4	49,00%	5	49,00%	(1)
Immobiliare Progetto Ostiense SpA	1	49,00%	2	49,00%	(1)
Leasys SpA	13	49,00%	37	49,00%	(24)
Enel.Hydro SpA (ora Wisco)	-	-	15	25,50%	(15)
Compagnia Porto di Civitavecchia SpA	6	25,00%	13	25,00%	(7)
Gesam SpA	13	40,00%	13	40,00%	0
Cesi SpA	10	40,92%	10	40,92%	0
Euromedia Luxembourg One SA	6	28,57%	9	28,57%	(3)
AES Distrib. Salvador. y Comp.	6	20,00%	5	20,00%	1
Star Lake Hydro Partnership	5	49,00%	5	49,00%	0
Energías Ambientales EASA SA	5	30,00%	5	30,00%	0
Idrolatina Srl	8	46,88%	5	23,00%	3
Parque Eólico Montes de las Navas SA	1	20,00%	2	30,00%	(1)
Altre	6	-	15	-	(9)
Totale	**179**		**244**		**(65)**



La variazione rispetto al 31 dicembre 2003 si riferisce ai seguenti principali movimenti:

> consolidamento integrale di Wisco, proprietaria della maggiore rete di depurazione di acque reflue in Italia, a seguito dell'acquisizione della quota di controllo nel corso dell'esercizio;

> svalutazione delle partecipazioni in Leasys e Compagnia Porto di Civitavecchia, rispettivamente di 24 milioni di euro e di 7 milioni di euro in conseguenza delle perdite riportate dalle stesse;

> riduzione del valore della partecipazione in Immobiliare Foro Bonoparte per 8 milioni di euro a seguito principalmente del rimborso di parte della riserva da sovrapprezzo azioni.

Partecipazioni in altre imprese

Milioni di euro	Quota % al 31.12.2004		Quota % al 31.12.2003		2004-2003
Echelon Corporation	16	7,28%	32	7,42%	(16)
LaGeo SA (ex GeSal)	25	12,50%	26	12,50%	(1)
Red Electrica Espanola	15	1,00%	15	1,00%	0
Sheldon Springs Hydro Associates	8	1,00%	8	1,00%	0
Lower Saranac Hydro Partners LP	-	-	3	1,00%	(3)
Altre	5	-	7	-	(2)
Totale	**69**		**91**		**(22)**

La partecipazione in Echelon, società quotata negli Stati Uniti, acquisita nell'ambito del progetto "Contatore Elettronico", è stata svalutata per un importo di 16 milioni di euro, tenuto conto della quotazione del titolo e di quella del dollaro.

Nel corso dell'esercizio è stato acquisito il controllo della società Lower Saranac Hydro Partners LP, che viene ora consolidata integralmente.

L'"Acconto d'imposta sul TFR" riflette quanto versato secondo le modalità di legge. Il saldo è remunerato nella stessa misura prevista per gli adeguamenti del trattamento di fine rapporto. Il decremento è conseguente alla riduzione dell'organico.

La voce "Crediti finanziari verso istituti finanziatori" include 1.500 milioni di euro relativi al credito vantato dalla Capogruppo verso un primario istituto finanziatore italiano, sorto nel corso del 2003 nell'ambito della rinegoziazione di una linea di credito di 1.500 milioni di euro erogata nel 2001 a Infostrada (ora incorporata in Wind). L'operazione ha comportato la cessione delle quote del prestito dalle banche originariamente finanziatrici al suddetto istituto "*fronter*", a sua volta garantito dalla Capogruppo attraverso la costituzione di un deposito "di pegno" di pari importo, remunerato

a condizioni speculari a quelle rinegoziate per il finanziamento e migliorative rispetto alle condizioni applicate alla linea di credito originaria.

Le "Altre partite" riguardano principalmente prestiti concessi a dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, per l'acquisizione della prima casa di abitazione e per gravi necessità familiari, oltre a depositi a cauzione, e per 75 milioni di euro il credito (con scadenza 2010) vantato da Enel SpA verso la Excelsia Otto sorto nell'ambito della vendita della NewReal alla Deutsche Bank.

Attivo circolante

Rimanenze – *Euro 4.214 milioni*

Rimanenze

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
> combustibili	590	534	56
> materiali, apparecchi e altre giacenze	498	485	13
Totale	**1.088**	**1.019**	**69**
Immobili destinati alla vendita	196	263	(67)
Lavori in corso su ordinazione	2.870	2.880	(10)
Prodotti finiti e merci	56	42	14
Acconti	4	7	(3)
TOTALE	**4.214**	**4.211**	**3**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle giacenze di combustibili destinati a soddisfare le esigenze delle società di generazione e l'attività di *trading*, nonché da materiali e apparecchi destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti.

Nell'esercizio 2004 le maggiori esigenze di materiali e apparecchi correlate all'attività d'investimento della divisione Infrastrutture e Reti sono state compensate dalle vendite effettuate dall'area Ingegneria e costruzioni di parte delle apparecchiature in giacenza originariamente destinate a essere utilizzate per la realizzazione di centrali termoelettriche all'estero.

Le giacenze di immobili destinati alla vendita si riducono principalmente in relazione alle alienazioni effettuate nell'esercizio, relative principalmente a immobili a uso civile.

I lavori in corso su ordinazione sono correlati all'attività dell'area Ingegneria e costruzioni.



Crediti – ***Euro 13.406 milioni***

Crediti

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Clienti:			
> vendita e trasporto di energia elettrica	5.599	4.491	1.108
> telecomunicazioni	873	1.100	(227)
> distribuzione e vendita di gas ai clienti finali	526	488	38
> altre attività	799	893	(94)
Totale	**7.797**	**6.972**	**825**
Imprese controllate non consolidate e collegate	33	31	2
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.682	306	1.376
Crediti tributari	871	968	(97)
Imposte anticipate	2.339	2.038	301
Verso altri	684	637	47
TOTALE	**13.406**	**10.952**	**2.454**

L'incremento dei crediti verso la clientela del settore elettrico è connesso con l'avvio, a partire dal 1° aprile 2004, della Borsa dell'energia elettrica e dell'operatività sul mercato dell'Acquirente Unico, che si pone come entità terza nei rapporti commerciali tra le società di generazione e quelle di distribuzione di energia elettrica del Gruppo. Di conseguenza, rispetto al passato, aumenta il volume degli scambi commerciali operati con soggetti terzi, con impatti patrimoniali (crescita di crediti e debiti) ed economici (crescita di ricavi e costi).

La riduzione dei crediti verso i clienti del settore delle Telecomunicazioni è conseguente alle operazioni di cartolarizzazione che hanno determinato l'ampliamento del perimetro ceduto e alla revisione dei criteri di stima utilizzati per la valutazione del rischio di esigibilità.

I crediti verso i clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, che a fine esercizio è pari a 476 milioni di euro, a fronte del saldo iniziale di 328 milioni di euro. L'accantonamento rilevato al Conto economico del 2004 ammonta a 241 milioni di euro, mentre la differenza è rappresentata dagli utilizzi e dall'impatto della variazione di perimetro.

I crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico a fine esercizio sono pari a 1.682 milioni di euro. Tali crediti si riferiscono essenzialmente:

> al rimborso degli *stranded cost* relativi ai costi di generazione non recuperabili sostenuti negli anni dal 2000 al 2004, per 1.219 milioni di euro, come già illustrato nel paragrafo dedicato agli "Eventi di rilievo del 2004" della Relazione sulla gestione;

> all'applicazione del meccanismo di perequazione dei costi di approvvigionamento, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, per 248 milioni di euro;
> al premio per la continuità del servizio riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) per l'anno 2003 (205 milioni di euro) e per l'anno 2004 (45 milioni di euro).

I crediti sono fronteggiati da debiti verso la stessa Cassa Conguaglio pari a 512 milioni di euro (377 milioni di euro al 31 dicembre 2003). Il credito netto è quindi pari a 1.170 milioni di euro. Al 31 dicembre 2003 la posizione netta verso la Cassa Conguaglio evidenziava un debito netto di 71 milioni di euro.

I crediti tributari, pari a 871 milioni di euro, evidenziano una riduzione di 97 milioni di euro, riferita essenzialmente ai crediti per imposte sul reddito (-301 milioni di euro), solo parzialmente compensata dalla crescita dei crediti per IVA (+188 milioni di euro).

Si forniscono in dettaglio i movimenti delle "Imposte anticipate", per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali vigenti (33% IRES; 4,25% IRAP).

Imposte anticipate

Milioni di euro	al 31.12.2003	Conto economico 2004	Altri movimenti	al 31.12.2004
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	76	6	(1)	81
Accantonamenti per rischi e oneri e svalutazioni a deducibilità fiscale differita	678	169	(148)	699
Perdite fiscalmente riportabili	941	(55)	19	905
Svalutazioni di partecipazioni	113	164	19	296
Rettifiche di consolidamento e altre partite	230	33	95	358
Totale	**2.038**	**317**	**(16)**	**2.339**

L'incremento dei crediti per imposte anticipate, pari a 301 milioni di euro, deriva essenzialmente dai seguenti fenomeni:

> incremento netto di 183 milioni di euro delle imposte anticipate connesse alle svalutazioni di partecipazioni;
> rilevazione di effetti fiscali sulle operazioni intersocietarie rettificate nel consolidato, con un impatto sulla variazione pari a 128 milioni di euro;
> decremento netto di 36 milioni di euro delle imposte anticipate calcolate su perdite d'esercizio fiscalmente riportabili essenzialmente riconducibili a Wind. In particolare, nel corrente esercizio sono state ritenute non più recuperabili imposte anticipate per 192 milioni di euro e sono state iscritte imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio per 106 milioni di euro.



Nel complesso i crediti per imposte anticipate relativi a perdite d'esercizio fiscalmente deducibili ammontano a 905 milioni di euro, di cui 763 milioni di euro riferiti a Wind. In quest'ultimo importo, un importo di 174 milioni di euro è correlato a perdite riportabili senza limiti temporali, mentre il valore residuo ha scadenza nel periodo 2005-2009.

Con riferimento ai crediti verso i clienti del settore delle Telecomunicazioni, si evidenzia che nell'esercizio 2004 è proseguito il programma di cessione del portafoglio di crediti verso la clientela in abbonamento avviato da Wind nel corso del 2002. Con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del programma già in essere, nel corso del mese di marzo 2004 la struttura originaria dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti vantati da Wind nei confronti della clientela in abbonamento ha subíto alcune modifiche che hanno portato all'inserimento nel portafoglio dei clienti ceduti di nuove tipologie di clienti *corporate*. Il valore nominale dei crediti ceduti nel 2004 ammonta a 1.398 milioni di euro, di cui 141 milioni di euro non ancora scaduti al 31 dicembre 2004. Inoltre, la struttura dell'operazione prevede l'emissione da parte del fondo comune di diritto francese (FCC Eolo) di "*units*" (Class C e Class S Units) sottoscritte da Wind. Il corrispettivo della cessione è pari al valore nominale dei crediti ceduti al netto di uno sconto ed è corrisposto in parte a pronti e in parte attraverso la sottoscrizione da parte del cedente di "*units*" non negoziate sui mercati regolamentati e il cui valore è ricalcolato mensilmente in funzione dell'andamento degli incassi del portafoglio ceduto. Il rischio di regresso a carico del cedente, legato alla solvibilità dei debitori ceduti, è limitato al valore di tali "*units*", che a fine 2004 è pari a 105 milioni di euro, iscritto tra gli "altri crediti" (149 milioni di euro al 31 dicembre 2003). Tale importo è al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 119 milioni di euro (45 milioni di euro al 31 dicembre 2003).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – *Euro 962 milioni*

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Partecipazioni in imprese collegate	2	-	2
Altri titoli:			
> obbligazioni Enel in portafoglio	536	519	17
> altri titoli a reddito fisso	33	26	7
Totale	**569**	**545**	**24**
Crediti finanziari	391	487	(96)
TOTALE	**962**	**1.032**	**(70)**

Le obbligazioni Enel in portafoglio includono 496 milioni di euro relativi a quelle della "Serie speciale riservata al personale" riacquistate dalla Capogruppo nell'ambito della movimentazione prevista dal regolamento del prestito.

Gli altri titoli a reddito fisso sono costituiti in prevalenza da titoli di Stato, di cui 25 milioni di euro sono depositati a garanzia delle operazioni in strumenti derivati su combustibili effettuate con finalità di copertura.

I crediti finanziari sono rappresentati da anticipazioni su operazioni di *factoring* ed evidenziano una riduzione di 96 milioni di euro dovuta principalmente alla riduzione dei saldi scontati dai fornitori del Gruppo, in relazione ai minori investimenti dell'esercizio.

Disponibilità liquide – ***Euro 332 milioni***

Disponibilità liquide

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Depositi bancari	323	421	(98)
Depositi postali	7	3	4
Denaro e valori in cassa	2	2	-
Totale	**332**	**426**	**(94)**

La diminuzione dei depositi bancari rispetto al saldo di fine 2003 è connessa all'andamento della gestione operativa.
Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo, con l'eccezione di 39 milioni di euro vincolati a garanzia di operazioni intraprese da Enel North America ed Enel Latin America.



Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi – *Euro 433 milioni*

Ratei e risconti attivi

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Ratei:			
> componenti di natura finanziaria	33	37	(4)
> componenti di natura operativa	1	2	(1)
Totale	**34**	**39**	**(5)**
Risconti:			
> disaggi sui prestiti	9	2	7
> altri:			
. componenti di natura finanziaria	167	152	15
. componenti di natura operativa	223	234	(11)
Totale	**399**	**388**	**11**
TOTALE	**433**	**427**	**6**

La riduzione dei risconti di natura operativa è correlata alla modifica della decorrenza dei canoni di derivazione acqua che per alcune Regioni italiane è diventata coincidente con l'anno solare. Le altre variazioni dei ratei e risconti attivi rispetto ai valori dell'esercizio precedente rientrano nelle normali operazioni di gestione.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione all'area geografica.

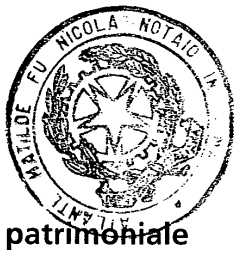
Ripartizione dei crediti per area geografica

Milioni di euro	Crediti delle imm. fin.	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate non consol. e collegate	Altri crediti	Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	Totale crediti circolante	Totale	Incidenza %
Italia	1.686	7.425	24	3.514	1.682	12.645	**14.331**	94,6%
Europa UE	28	254	9	333	-	596	**624**	4,1%
Europa extra UE	-	17	-	3	-	20	**20**	0,1%
Nord America	26	19	-	24	-	43	**69**	0,5%
Centro e Sud America	3	27	-	15	-	42	**45**	0,3%
Asia	-	50	-	1	-	51	**51**	0,3%
Africa	-	5	-	4	-	9	**9**	0,1%
Totale	**1.743**	**7.797**	**33**	**3.894**	**1.682**	**13.406**	**15.149**	**100,0%**

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Ripartizione dei crediti per scadenza

Milioni di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**21**	**1.012**	**710**	**1.743**
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
Crediti verso clienti	7.697	97	3	**7.797**
Crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate	33	-	-	**33**
Crediti verso altri	2.583	1.145	166	**3.894**
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.682	-	-	**1.682**
Totale crediti del circolante	**11.995**	**1.242**	**169**	**13.406**



Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Passivo

Patrimonio netto

Movimentazione del patrimonio netto

Milioni di euro	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva *ex lege* n. 292/1993	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2002	**6.063**	-	**1.453**	**2.215**	**9.033**	**2.008**	**20.772**
Conversione dei bilanci delle società estere e altri movimenti	-	-	-	-	(7)	-	**(7)**
Rivalutazioni	-	-	-	-	33	-	**33**
Riparto utile 2002:							
> dividendi	-	-	-	-	-	(2.183)	**(2.183)**
> utilizzo a riserve	-	-	-	-	(175)	175	-
Risultato dell'esercizio 2003	-	-	-	-	-	2.509	**2.509**
Saldo al 31.12.2003	**6.063**	-	**1.453**	**2.215**	**8.884**	**2.509**	**21.124**
Conversione dei bilanci delle società estere e altri movimenti	-	-	-	-	(15)	-	**(15)**
Riparto utile 2003:							
> dividendi	-	-	-	-	-	(2.195)	**(2.195)**
> allocazione a riserve	-	-	-	-	314	(314)	-
Esercizio *stock option*	41	200	-	-	-	-	**241**
Risultato dell'esercizio 2004:							
> utile di esercizio	-	-	-	-	-	2.706	**2.706**
> acconto dividendi	-	-	-	-	-	(2.014)	**(2.014)**
SALDO AL 31.12.2004	**6.104**	**200**	**1.453**	**2.215**	**9.183**	**692**	**19.847**

Nel periodo compreso tra il 24 maggio e l'11 giugno 2004 e in quello tra il 12 novembre e il 2 dicembre 2004 sono state esercitate n. 40.446.675 opzioni assegnate con i piani di *stock option* 2002 e 2003. L'esercizio di tali opzioni ha determinato un incremento del patrimonio netto di 241 milioni di euro a fronte dei quali il capitale sociale è stato aumentato di 41 milioni di euro ed è stata costituita una riserva sovrapprezzo azioni pari a 200 milioni di euro.

Come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 21 maggio 2004, il 24 giugno 2004 sono stati posti in pagamento dividendi per complessivi 2.195 milioni di euro, pari a 0,36 euro per azione.

Capitale – *Euro 6.104 milioni*

Il capitale sociale è rappresentato da 6.103.521.864 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna rispetto a 6.063.075.189 azioni ordinarie in essere al 31 dicembre 2003.
Al 31 dicembre 2004, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti, oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 31,45% del capitale sociale) e alla società da esso controllata Cassa Depositi e Prestiti SpA (con il 10,28% del capitale sociale), azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Riserva legale – *Euro 1.453 milioni*

La riserva legale rappresenta il 24% del capitale sociale della Capogruppo.

Riserva *ex lege* n. 292/1993 – *Euro 2.215 milioni*

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.
In caso di distribuzione i relativi ammontari non costituiscono distribuzione di utile ai sensi dell'art. 47 del TUIR.

Utili portati a nuovo – *Euro 9.183 milioni*

I movimenti dell'esercizio si riferiscono all'allocazione dell'eccedenza dell'utile consolidato dell'esercizio 2003 rispetto al dividendo distribuito nel 2004, nonché all'impatto derivante dalla conversione dei bilanci delle controllate estere espressi in valute diverse dall'euro (principalmente il real brasiliano e il dollaro USA).

Acconto sul dividendo 2004 – *Euro 2.014 milioni*

Il 25 novembre 2004, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 9 settembre 2004, è stato messo in pagamento un acconto sul dividendo dell'esercizio 2004, pari a 0,33 euro per azione, per un ammontare complessivo di 2.014 milioni di euro.